SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00134574
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione incredulità di San Tommaso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

PVCP - Provincia

BS

PVCC - Comune

Brescia

LDC - COLLOCAZIONE

GDT GTTV G		
SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1504	
DTSF - A	1504	
DTM - Motivazione cronologia	data	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)	
AUTN - Nome scelto	Civerchio Vincenzo	
AUTA - Dati anagrafici	1460-1470/ 1544	
AUTH - Sigla per citazione	00000634	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm.	
MISA - Altezza	23	
MISL - Larghezza	20	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	SUlla soglia di un edificio si trovano l'apostolo Tommaso, posto di profilo, con ampio mantello; al centro, è Cristo risorto in piedi, con una mano guida la mano del Santo verso la ferita aperta nel proprio torso, con l'altra stringe il vessillo. In secondo piano, altre due figure d'uomo con barba.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Tommaso di profilo; Cristo risorto al centro; due uomini in secondo piano. Attributi: (S. Tommaso di profilo) ampio mantello.	
	Il dipinto venne eseguito su commissione della Scuola del Corpo di Cristo che aveva in S. ALessandro un proprio altare dal 1498. Nel 1800 il falegname Pietro Fappani aveva operato riduzioni alla pala e fatto una nuova cornice (Prestini, 1986, p.256), manometendo così in maniera definitiva l'impianto generale della figurazione della predella (Marubbi, 1986, p. 96). Da un punto di vista stilistico, l'opera	

NSC - Notizie storico-critiche

rappresenta il momento da passaggio dalle fase giovanile a quella più matura del pittore (Marubbi, 1986); l'attribuzione al Civerchio da parte della letteratura artstica locale è opera di Brognoli (Brognoli, 1826, p. 113), mentre gli autori precedenti tacciono l'autore, pur ricordando il dipinto (Averoldo, 1700, p. 145; Maccarinelli, 1959, p. 153; Carboni, 170, p. 119; Delle pitture, 1959, p. 91).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MN 22709

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo Pittura in Brescia dal Duecento all'Ottocento

MSTL - Luogo Brescia
MSTD - Data 1946

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1992

CMPN - Nome Basta C.

FUR - Funzionario

responsabile

Ciccinelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome ARTPAST/Papagno L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/Papagno L.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)